

Comunicato dei lavoratori della Camera di Commercio di Cagliari

La FP CGIL, la CISL FP e la UIL FPL hanno promosso per **lunedì 7 luglio 2014** la mobilitazione pubblica di tutto il settore delle Autonomie Locali davanti alle Prefetture e alle Regioni di tutto il territorio nazionale, al fine di sostenere con forza l'impegno congiunto per riprogettare insieme ai cittadini, al governo ed alle amministrazioni pubbliche, il sistema dei servizi alle comunità.

All'iniziativa aderiscono anche le lavoratrici ed i lavoratori della Camera di Commercio.

A Cagliari l'appuntamento, è in **Piazza Palazzo**, davanti alla **Prefettura**, dalle ore **10:00** alle ore **12:00**, dove si terrà l'assemblea per la presentazione delle **5 proposte** sostenute unitariamente da **CGIL, CISL e UIL**:

- **Cabine di Regia, sia a livello nazionale che a livello locale**, per ridisegnare funzioni e servizi efficienti ed utili per i cittadini e per le comunità, secondo la specificità di ciascun territorio.
- Stabilire **costi standard** e **Livelli Essenziali delle Prestazioni** (c.d.: "Lep") **uniformi** per tutte le amministrazioni pubbliche, anche attraverso la creazione di una centrale unica di acquisto.
- **Turn-over generazionale e investimento nelle competenze**. Il progetto del governo prevede che nei prossimi 4 anni siano collocati in pensione 43mila lavoratori del settore pubblico, che saranno sostituiti solo in minima parte. Questo comporta la conseguente drastica diminuzione dei servizi ai cittadini, alle comunità ed alle imprese. Vogliamo un reale ricambio generazionale, con l'ingresso di almeno 50mila giovani, per portare innovazione, velocità, ed un vero cambiamento organizzativo.
- **Piani di riorganizzazione in ogni ente**. Sappiamo che i dipendenti, i cittadini ed i contribuenti possono fornire un apporto insostituibile per la riorganizzazione ed il miglior funzionamento dei servizi delle amministrazioni pubbliche. Per questo devono essere coinvolti negli indispensabili processi di riorganizzazione di ogni ente. Diciamo con forza: No a tagli lineari dei servizi ai cittadini; Sì alla razionalizzazione, all'integrazione delle funzioni ed al miglioramento del sistema pubblico. A partire dalle **Camere di Commercio**.
- **Rilancio della contrattazione**. I dipendenti degli enti locali non devono pagare per la cattiva gestione dei bilanci e la mancata trasparenza. Va recuperata la funzione organizzativa e sociale del contratto integrativo, che valorizza proprio gli aspetti della pianificazione e progettazione del lavoro più immediatamente collegati alle specificità territoriali ed ai servizi resi alla collettività.

La RSU